



Alla ca Ministero per l' Ambiente

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Oggetto: Permesso di ricerca idrocarburi denominato “ Cascina Alberto “ proposto da Shell Italia E&P S.P.A.

L'acqua é un elemento fondamentale ed insostituibile per la vita di tutto il pianeta e per quella di ogni essere umano.

E' una risorsa non illimitata che va protetta con il risparmio e la razionalizzazione della sua distribuzione, con la salvaguardia e il risanamento degli ecosistemi e dei bacini idrici utilizzati per l'approvvigionamento di acque potabili, con il miglioramento del sistema degli acquedotti, del trattamento delle acque reflue e con il loro riciclo, e con concrete politiche di tutela e risanamento ambientale. Il progetto *Permesso di ricerca idrocarburi denominato “ Cascina Alberto “* proposto da Shell Italia E&P S.P.A. , con estensione delle indagini geologiche nel sottosuolo , viene a collocarsi in una area della provincia di Novara caratterizzata dalla presenza di importanti falde idriche “ di ricarica” , “ di riserva” e di fonti . Tali risorse idriche vengono a trovarsi a diverse profondità distinguendosi un acquifero superficiale (superficie basale a circa 45-50 m da piano campagna), un acquifero profondo (superficie basale stimata alla profondità di circa 220m da p.c.) e un acquifero molto profondo (superficie basale pari a 750 m da p.c.), la Riserva Integrativa e Sostitutiva di Emergenza (R.I.S.E.) – Macro Area Profonda MP1 “ Pianura Novarese-Biellese-Vercellese “ . Tale falda “ di riserva “ è una delle sei uniche riserve strategiche di acqua dolce tutelate dalla Regione Piemonte. Tali falde “ di riserva “ sono un bene inestimabile che non deve in alcun modo essere messo a rischio. Le fonti più superficiali Moione, Marasca e Panigà situate nei Comuni di Carpignano Sesia e Fara Novarese (NO) forniscono oggi l'8 % dell'acqua consumata dalla città di Novara, una città di oltre 100000 abitanti. Si tratta di acqua pura e potabile che non ha alcuna necessità di depurazione e che arriva in città per gravità e senza necessità di pompe. Le barriere geologiche di separazione fra i vari acquiferi non sono sempre consistenti. Le risorse idriche di cui sopra sono a tutt'oggi di alta qualità e in ottimo stato di conservazione. I mutamenti climatici cui stiamo assistendo in questi anni legati all'effetto serra di origine antropica e

caratterizzati anche da anni di vera e propria grave siccità , fanno capire una volta di più il valore inestimabile di tali riserve idriche.

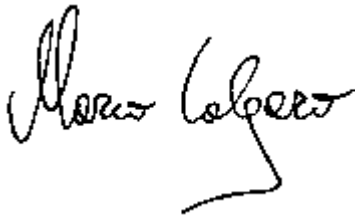
Al momento nessuno studio può garantire la sicurezza per le riserve idriche del territorio, bene dal valore inestimabile in assoluto. Deve essere pertanto evitato qualsiasi intervento che comporti anche una sola probabilità di arrecare inquinamento alle strategiche risorse idriche sotterranee.

Il *Permesso di ricerca idrocarburi denominato “ Cascina Alberto “* proposto da Shell Italia E&P S.P.A. rappresenta unicamente l’interesse del proponente nei confronti dell’acquisizione di potenziali risorse minerarie del territorio senza apportare allo stesso sostanziali benefici concreti in termini di sviluppo, anzi esponendo le comunità a gravi rischi di inquinamento e a danni alle falde irreparabili.

Per le ragioni suddette ISDE Italia – Associazione medici per l’Ambiente esprime la sua netta contrarietà a tale progetto fin dalle sue iniziali fasi di indagini geologiche.

Novara, 08/03/2018

Dr Marco Calgaro
medico – chirurgo
Referente ISDE Italia – Novara



Associazione Medici per l’Ambiente – ISDE Italia

Affiliata all’International Society of Doctors for the Environment

Rapporto consultivo con l’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e

l’UNECOSOC (United Nations Economic and Social Council)

Via XXV Aprile, 34– 52100 Arezzo – Tel. 0575/22256 – Fax. 0575/28676

email: isde@ats.it - <http://www.isde.it>